

THE ITALIAN MAGAZINE FOR VERTICAL AND HORIZONTAL DRILLING, SPECIAL FOUNDATIONS, GROUND ENGINEERING, WELL DRILLING, ENVIRONMENTAL DRILLING, TUNNELLING, QUARRYING AND MINING

Anno 9 - Novembre/Gennaio 2024

Perforare[®]

Fondazioni | Perforazione Pozzi | Gallerie | Geotecnica | Industria Estrattiva-Mineraria

5th Edition

G I C[®]

**GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO
E DEGLI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**

ITALIAN CONCRETE DAYS

18-20 April 2024 - Piacenza, Italy

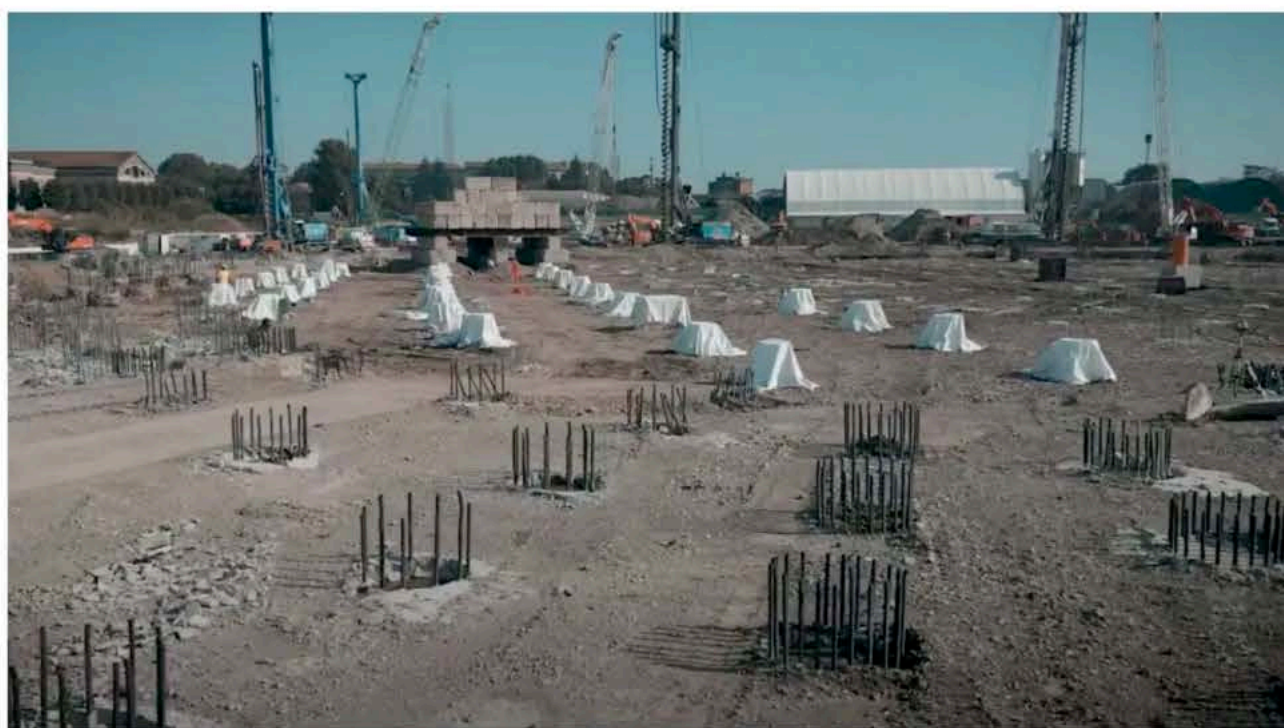
www.gic-expo.it

Cantiere olimpico

Quello delle fondazioni realizzate dal team del gruppo cesenate per l'Arena Santa Giulia è il risultato esemplare di una programmazione tecnica irreprensibile, unita alle capacità di problem solving delle condizioni operative e alla costante attenzione al recupero dei materiali da scavo



Un successo di reattività tecnica, competenza e sostenibilità. È quello che il gruppo Trevi ha conseguito di recente, con la brillante conclusione dei lavori di fondazione per la realizzazione dell'Arena Santa Giulia di Milano, la struttura polifunzionale progettata dall'architetto britannico David Chipperfield e da Arup, uno dei massimi leader mondiali nel campo delle opere ingegneristiche e di design (tra le quali vale la pena citare almeno il Bosco Verticale di Milano e il Centre Pompidou di Parigi). La nuova struttura sportiva dell'Arena Santa Giulia ospiterà le com-



Sulla linea dell'avanguardia

Parlando di altre opere rilevanti in corso di realizzazione da parte di Trevi, ricordiamo che la divisione Trevi Arabian Soil Contractor è impegnata attualmente nelle opere permanenti di fondazione per il progetto avveniristico "The Line", in Arabia Saudita. Per realizzare queste fondazioni, Trevi ha messo in campo, anche in questo caso, macchine Soilmec di alta gamma, considerando i grandi diametri dei pali (da 1,5 a 2,5 metri) e le notevoli profondità di scavo (fino a 70 metri dal piano di lavoro). Attualmente, sono in uso unità di perforazione dei modelli SR-90 e SR-100, con l'imminente ingresso in cantiere delle tipologie SR-115/SR-125 e SR-135. Il cantiere impiega attualmente circa 150 operai specializzati ma si prevede che le presenze si incrementeranno fino a 250 addetti, una volta raggiunta la piena operatività.

"The Line" è un ambizioso progetto residenziale per oltre nove milioni di abitanti e sarà composto da comunità disposte lungo una linea retta di 170 chilometri che attraverserà deserti e montagne, spostando l'infrastruttura e l'alta velocità nel sottosuolo per creare spazi verdi e percorsi pedonali sopra terra, dimostrando l'approccio all'avanguardia di Trevi anche in progetti futuristici di questa portata.





petizioni di hockey su ghiaccio maschile in occasione delle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina del 2026 e Trevi era stata selezionata da CTS Eventim - società tedesca leader a livello internazionale nei settori del ticketing e dell'organizzazione di eventi live - per "la riconosciuta esperienza, memore di oltre 65 anni di attività nel settore delle fondazioni, distinta da alte doti di professionalità e organizzazione".

I lavori principali hanno incluso la realizzazione di 883 pali, impiegando la tecnologia CFA. Di questi, 340 hanno un diametro di 1.000 mm, mentre i restanti





543 sono stati realizzati con un diametro di 1.200 mm. Il terreno si presentava acquitrinoso, condizione che ha richiesto la realizzazione di scavi sottofalda costanti.

Attenzione alla sostenibilità

La sostenibilità è sempre una priorità per Trevi. Nel cantiere di Santa Giulia, il 100%

del materiale di risulta prodotto dagli scavi è stato recuperato e riutilizzato come prodotto per riempimenti in opere di costruzione stradale e opere civili. Questo riutilizzo è stato possibile - previa verifica da parte di due distinti laboratori di analisi specializzate - dall'assenza di sostanze inquinanti nei materiali di risulta. Questo approccio ha minimizzato il conferimento in discarica. Le macchine utilizzate per gli scavi, pro-

venienti naturalmente dalla Divisione Soilmec dello stesso Gruppo Trevi, fanno parte della linea Blue-tech e fanno riferimento alla linea di gamma più apprezzata dal mercato odierno delle fondazioni speciali, in virtù dell'obiettivo progettuale di ridurre i consumi, le emissioni di CO2 e l'inquinamento acustico - in modo sensibile - nel corso delle operazioni di perforazione realizzate in cantiere. ◆